

COSA ANDASTE A VEDERE?

 Se io...concludessimo il servizio proprio ora, direi che abbiamo avuto un ottimo momento, ascoltando queste testimonianze. E—e quando sono entrato e ho guardato questo piccolo tabernacolo, com'è bello, non ci sono scuse per le persone, qui vicino a Utica, per non venire in chiesa. Vero? Di certo hanno fatto un buon lavoro qui, le persone lo hanno fatto, per renderlo un bel luogo, confortevole, grazioso. E un luogo che non è così lussuoso che ci—ci—ci si sente a disagio, ma proprio ci si sente davvero a proprio agio, davvero bello, pulito, ordinato. Mi piace questo in chiesa.

² Ho pensato, quella piccola poesia che il Fratello Graham... Entrambe quelle che ha letto erano proprio—proprio hanno colpito nel segno. Sapete, è... È una—una cosa, che coloro che di solito cercano di sminuire qualcun altro, non sono mai stati colpiti. Beh, io sono—sono uno di loro, Fratello Graham, sono stato colpito, diverse volte, quindi so cosa significa.

³ Ma mi è stato detto una volta, che, al Ballard and Ballard's, c'era un uomo che andò a cercare lavoro, e gli chiesero di firmare un foglio. E quando andò a firmare, non aveva nessuna...una gomma all'estremità della matita.

E l'uomo gli disse, disse: "Non hai la gomma".

Disse: "Beh, io non faccio errori".

⁴ E il signor Ballard disse: "Allora non posso servirmi di te. Non farai niente". Quindi è proprio... Penso che sia proprio così. Se non facciamo errori, non stiamo facendo niente. Ma quello che mi piace in una persona, è che, quando si fa un errore, un vero soldato è pronto ad alzarsi e a riprovare. C'era un piccolo cantico che cantavamo.

Se cado o se sbaglio, (*qualcosa* o *l'altro*)

Fa che mi alzi e provi ancora;

Perdonami, Signore;

E provami ancora una volta.

⁵ Ho pregato questo così tanto, a Dio, che quasi me ne vergogno. "Fa' che mi alzi e provi ancora". Cadendo costantemente, e ogni volta, beh, Egli è stato così misericordioso da aiutarmi a ritornare di nuovo.

⁶ Ora, se solo lo esaminassimo, non c'è un'ora durante la giornata, quasi, in cui non facciamo qualcosa di sbagliato. E ora non ci sono cose piccole o cose grandi, sono tutte grandi davanti a Dio. Così se l'Apostolo Paolo doveva morire ogni giorno, quanto più noi dovremo morire ogni giorno! Capite?

⁷ E quindi, penso, che una persona che abbia fatto qualcosa di sbagliato e voglia metterlo a posto, il vero comportamento Cristiano è perdonare quella persona. Ed ecco dove, penso, Fratello Graham, che le persone della chiesa, oggi, lo manchino molto; invece di cercare di risollevarlo di nuovo questa persona, si continua proprio a spingerli più lontano. Capite? Come, vedete, Cristo, quando eravamo i più miseri, Si chinò e ci alzò, e quindi questo fa capire che anche noi dovremmo avere quello stesso tipo di spirito.

⁸ Non riesco a dire il suo nome; forse alcuni di voi fratelli lo ricordano. Ci ho pensato da quando sono salito quassù. Paolo era . . . Aveva preso uno schiavo fuggiasco. Non riesco a ricordarmi come si chiamava, in questo momento. Comunque, aveva un grande debito. E Paolo amava Cristo così tanto, che mandò un messaggio al padrone che possedeva lo schiavo. Disse: “Ora è diventato un fratello amato. E tutto quello che ha fatto, e tutto quello che ti deve, vedi, mettilo sul mio conto. E ti pagherò quando verrò”. Vedete, Paolo era stato un Cristiano tanto a lungo da sapere cos’era perdonare, cosa significasse perdonare qualcuno. Lui stesso era stato perdonato. E penso che ogni Cristiano, che sia stato davvero perdonato, sa apprezzare il perdono.

⁹ Ho appena sentito la testimonianza che il Fratello Graham ha dato riguardo al Fratello Busty. È del Fratello Rodger . . . il padre della Sorella Creech. È stato operato, qualche giorno fa, e hanno trovato il cancro, e lo hanno solo ricucito. Quindi preghiamo continuamente per lui. Ma una delle cose più dolci . . . Il Fratello Creech mi aveva chiamato, per andare a trovarlo, e non sapevo che fosse in ospedale. E quando sono entrato nella stanza, ha detto: “Fratello Bill”, ha detto, “ho spesso sentito parlare voi tutti dell’imporre le mani su qualcuno”.

¹⁰ Ho detto: “Sì, Busty”. L’ho chiamato “Busty”. È il suo nomignolo. Il suo vero nome è Everett. Ho detto: “Sì”.

¹¹ Ha detto: “Io davvero so perché sono entrato qui dentro”. Ha detto: “Egli è stato con me da quando sono entrato”. Ha detto: “E Qualcosa ha imposto le Sue mani su di me, poco fa”. E nell’angolo ha visto un arcobaleno. Proprio in quel momento si sa che Qualcosa si sta avvicinando. L’ora è vicina. Ma la grazia di Dio, per quello! Non sto dicendo questo perché è il padre della Sorella Creech. Ma è un brav’uomo. Penso di averlo battezzato, anni fa, nel Nome del Signore Gesù, ma lui non è mai diventato quella reale esperienza consacrata, del nascere di nuovo che ci piace vedere, Fratello Graham. Ecco quando è accaduto, lì nell’ospedale. È un uomo cambiato. La grazia di Dio, Che—Che lo ha ordinato con la Vita Eterna, ha dato un arcobaleno. E un arcobaleno è un patto, che mantiene il Suo patto con lui, e lui è pronto ad andare. Così felice di questo. È un veterano della Prima Guerra Mondiale.

¹² E poco fa, o questa mattina, piuttosto, sono stato chiamato ad andare da una vecchia amica. Io non . . . è stato difficile trovarla. Molti di voi ricordano la signora Morris, in centro città. Il Fratello Ruddell è appena andato a far visita lì, poco fa. Ed è stata incosciente per diversi giorni. E lei continua proprio a chiamare, per tutto il tempo. E quando sono arrivato lì dentro, stava dicendo il mio nome quando sono entrato. Ha detto: “Billy è un bravo ragazzo”. Ha detto: “Ha avuto un momento difficile”. Ha detto: “Voglio vederlo prima di andarmene”. Allora aspettava giusto un minuto, diceva: “Non lo avete ancora visto? Io—io voglio vedere Billy”. Dopo pochi minuti, ha parlato a suo marito che se n’era già andato, oh, quaranta, cinquanta anni fa, gli parlava. E ha iniziato a parlare ai suoi cari. Sapete cosa significa, che si è davvero vicini alla Porta.

¹³ E non è strano? Anche cieca com’è. . . È nel mondo dell’oscurità. Ha novanta anni, proprio nei novanta, circa ottantanove, qualcosa così. E ora, quindi, i suoi occhi sono così vicini all’altro lato, che riesce a vedere gli—gli oggetti dall’altro lato, e non riesce a vederli da questo lato. Ci avete mai pensato? Osservate una persona cara, quando arrivano alla fine della strada. Osservateli.

¹⁴ Il vecchio Fratello Bosworth, un mio vecchio associato, corsi giù in Florida, per vederlo, Meda ed io, circa due anni fa, quando stava morendo, a circa ottanta e più, ottantaquattro, credo. Era appena ritornato dall’Africa con me, da una riunione. Questo vecchio uomo devoto giaceva in un piccolo angolo. Entrai, io. . . Quelle piccole, vecchie braccia si allungarono verso di me, un vecchio veterano con quasi settant’anni di predicazione. E l’abbracciai così. Gridai: “Padre mio, padre mio, carri d’Israele, e la sua cavalleria”.

¹⁵ E mi sedetti sul lato del letto con lui, misi la sua testa sulla mia spalla. Io. . . Mi stava dando un po’ di pacche. Disse: “Figliolo”, disse, “non mancare. Raggiungi quei campi, subito, perché non abbiamo molto tempo”.

Dissi: “Ti rendi conto che te ne stai andando?”

¹⁶ Disse: “Sì. Me ne andrò, prestissimo”. Disse: “Voglio dirti qualcosa, Fratello Branham, questo è il momento più felice di tutta la mia vita”.

¹⁷ E io dissi: “Perché dici questo, Fratello Bosworth, e stai—stai morendo?”

¹⁸ “Beh”, disse, “in qualsiasi momento, sto aspettando che Lui entri dalla porta, mi prenda, Colui che ho amato per tutti questi anni”. Lo lasciammo, mia moglie ed io. Poi quando tornammo. . .

¹⁹ Circa un’ora o due prima che morisse. . . Stava dormendo, e si svegliò, guardò nella stanza. Disse: “Papà!” Si sollevò con le sue forze e strinse la mano a suo padre, a sua madre. Disse: “Ecco

il Fratello John. Ti convertisti nella mia riunione, cinquant'anni fa. Ecco *tal dei tali*". Strinse la mano ai suoi convertiti che se ne erano andati da anni e anni.

²⁰ Allora cosa accade, amico? Penso che non ci rendiamo conto proprio di cosa si tratti. A volte mi chiedo, anche quando veniamo alla riunione, per adorare, se non abbiamo il tipo d'impressione sbagliata, di pensare che veniamo solo per incontrarci. È buono. Ha il suo scopo. Oppure, di gioire e trascorrere del bel tempo, ciò ha il suo scopo. Ma siamo ai preparativi. Ci stiamo preparando per qualcosa.

²¹ E l'ho detto diverse volte. Forse è meglio ridirlo. Mentre inizio a invecchiare, e inizio a vedere che i miei giorni si stanno accorciando, inizio a considerare questa vita in un modo, Fratello Graham, come se fosse—fosse un incubo che sto avendo. Molti di noi qui hanno sognato, e sono entrati in un brutto sogno. Si cerca di combattere se stessi. Molti di voi l'hanno fatto. Io l'ho fatto, tante volte. Cercando di svegliarsi, in qualche modo si sa che si sta dormendo.

²² E sento che la vita è più o meno così. Proprio quasi quando pensiamo che tutto si stia mettendo a posto, e tutto andrà bene, allora arriva qualcosa che lo riabbatte. Ora, tutti voi, che siete intorno specialmente alla mia età, lo sapete. Prove e battaglie della vita! Così a volte cerco di svegliarmi: "Oh, Signore!" E una di queste mattine, o una di queste sere, o una volta, mi sveglierò. Sarò nella Sua Presenza. Allora tutte le prove e i dispiaceri saranno finiti. Spero che questo sia vero. Spero che un giorno possa svegliarmi per essere come Lui. È il desiderio del mio cuore, è di svegliarmi nella Sua somiglianza, per vederLo.

²³ E come disse Paolo. Ora, c'è una cosa di cui voglio assicurarmi, mentre posso, sono nel mio giusto senno. Voglio assicurarmi, che: "Lo conosco nella Potenza della Sua resurrezione", non importa cos'altro succeda. Se muoio povero, e mi seppelliscono in un campo comune, o la mia tomba sarà in fondo al fiume o al mare, dovunque possa essere, voglio conoscere una sola cosa. Voglio conoscere Lui. [Il Fratello Branham bussa sul pulpito nove volte—Ed.] È tutto quello che conta ora, proprio così, conoscerLo nella Potenza della Sua resurrezione.

²⁴ Perché io so questo, che c'è un'enorme porta che si trova davanti a me, e si chiama *morte*, e si trova davanti a ciascuno di noi. E ogni volta che il nostro cuore batte, siamo di un battito più vicini alla porta. Non batterà di nuovo quel battito. Siamo di un battito più vicini, e uno di questi giorni arriveremo a quella porta. Si chiama *morte*, e ciascuno di noi la raggiungerà. E quando ci arrivo, di certo non voglio entrarci come un codardo. Voglio entrarci avvolto nelle Sue vesti, e nella Sua grazia. Sapendo questa sola cosa, che, quando Egli chiamerà, uscirò

da lì, un giorno. È tutto ciò per cui vivo, oggi, è per fare ciò, conoscerLo e servirLo.

²⁵ E questi ministri più giovani presenti, il Fratello Graham, e come il Fratello Ruddell e gli altri, di certo li esorto a tenere duro, continuare ad andare avanti. Quando sono entrato stasera e mi sono seduto dietro e ho sentito quei cantici, proprio cantando il . . . quando stanno battendo le mani, come *Vieni A Cena*. Beh, riuscivo a vedere la Sorella Snelling, anche lei, lì in piedi, che batteva le mani, cantava: “Vieni a cena. Il Maestro chiama: ‘Vieni a cena’”. Proprio lo stesso, e vedere tutti quei vecchi santi che sono andati via. Beh, stanno solo aspettando oltre il confine laggiù. E io—io—io—io voglio vederli, uno di questi giorni, la vecchia mamma, Pugh. Posso vedere Zia Noan in piedi là fuori alla porta, quella volta quando stava malissimo. E io arrivai a piedi, il Fratello George e io, disse: “Beh, c’è una resurrezione dei morti”, disse, “quella persona sono io”. Posso proprio vederla così chiaramente, la Sorella Weber e tutti quegli altri.

²⁶ Diciamo, comunque, penso che Frankie stia benissimo ora. L’ho chiamato, con un’interurbana, l’altra sera, ho pregato di nuovo con lui. Ha detto—detto: “Questa è la prima volta che ho sentito il tocco di Dio dopo anni”. Ha detto: “Farò visita al tabernacolo, una delle prime cose, non appena ritorno in Indiana, ritorno quaggiù”. Quindi, lode al Signore. Frankie è un ragazzo buono, un bravo ragazzo. Ha avuto i suoi alti e bassi. Don non è qui, vero? Sì. Non pensavo, qui. Ma ha—ha avuto i suoi alti e bassi, ma Dio lo toglierà dalla scena, uno di questi giorni, se non migliora. Quindi, preghiamo per lui.

Prima di aprire la Parola, chiniamo i capi allo Scrittore.

²⁷ Oh grande, Spirito Santo di Dio, mentre la vita inizia, questa vita mortale inizia a far ingrigire i capelli, e far corrugare le sopracciglia, riusciamo a sentire quella vibrazione di Vita Eterna dentro il nostro essere mortale, e si gonfia nella gola. Quando sappiamo che se non fosse stato per Te, che, non appena questa vita finisce, sarebbe tutto finito. Ma, come Paolo disse ab antico: “Sia ringraziato Dio Che ci dà la vittoria tramite il nostro Signore Gesù Cristo”. La morte non poté pungerlo, né la tomba trattenerlo. E la polvere di quel vecchio corpo santo aspetta la resurrezione, stasera, ma la sua anima è nella Presenza di Cristo, che disse: “Fu molto meglio separarsi, che rimanerci”.

²⁸ E il grande Vangelo che così coraggiosamente proclamò nei suoi giorni, persino da dietro le sbarre della prigione, scrisse quando i suoi occhi lo infastidivano così tanto che scriveva con lettere enormi. E aveva combattuto con bestie, e aveva molte lividure sul corpo. Quello stesso glorioso Vangelo, stiamo combattendo con tutto noi stessi, per far sì che vada avanti fino a quel giorno.

²⁹ Siamo grati per questo piccolo tabernacolo, per il suo pastore, i suoi membri, tutto il consiglio, e per questa cittadina in cui si trova; perché veramente, Signore, è qui che ho predicato il mio primo sermone. E prego, oh Signore, che questa chiesetta e lo spirito dell'edificarla rimarrà fino alla Venuta del Signore Gesù, e che tutti quelli che sono membri qui, e vengono qui, non ce ne sia nessuno perduto. Prego per un grande risveglio spirituale qui a Utica. Possa la Potenza di Gesù Cristo diffondersi in questa cittadina e chiamare molti a Cristo. Benedici tutti quelli che si preoccupano di queste cose, Signore.

³⁰ Vorremmo chiedere che lo Spirito Santo ci parli, stasera. Dà loro quella grande riunione, domenica, che si aspettano. Possa essere gloriosa per la Tua Presenza.

³¹ Perdonaci dei nostri peccati. E se per caso ci fosse uno tra noi, che non Ti conosce stasera, se questa preziosa speranza non batte sotto i loro cuori, allora possano trovarla stasera, Signore, quella grande fonte di gioia che scaturisce nella Vita Eterna. Ascolta la nostra umile preghiera.

³² Benedici la lettura della Parola. E possa lo Spirito prendere le Parole e piantarle dove faranno il bene maggiore. Perché lo chiediamo nel Nome del Signore Gesù. Amen.

³³ Sapete, quando vengo a Utica, non sembra che vengo quassù a predicare. Sembra proprio che vengo quassù a parlare alle persone per un poco, perché vi conosco tutti, e giusto un po' di comunione.

³⁴ Ora leggiamo, stasera, da Matteo l'11° capitolo, pochi versetti, fino a quasi al 15°.

³⁵ Mi piace leggere la Sua Parola, perché la Sua Parola è vera ed è Eterna. Ora, il motivo per cui mi piace leggere la Sua Parola, perché le mie parole falliranno, sono un uomo, ma le Sue Parole non possono mai fallire. E per voi care persone che siete qui, stasera, so che se non fosse altro che leggere questa Parola, riceverete qualcosa, andrete a casa, perché questo è il Cibo di cui stava parlando il Fratello Graham. E possa Egli vivificarLa a noi, mentre leggiamo.

E dopo che Gesù ebbe finito di dar mandamenti a' suoi dodici discepoli, egli si partì di là, per insegnare, e per predicar nelle loro città.

Or Giovanni avendo nella prigione udite le opere di Gesù, mandò due de' suoi discepoli a dirgli:

Sei tu colui che ha da venire, o pur ne aspetteremo noi un altro?

E Gesù, rispondendo, disse loro: Andate, e rapportate a Giovanni le cose che voi udite e vedete:

I ciechi ricoverano la vista, . . . gli zoppi camminano; i lebbrosi son mondati, e sordi odono; e i morti risuscitano, e l'evangelo è annunziato a' poveri.

E beato è colui che non si sarà scandalizzato di me.

Ora, come essi se ne andavano, Gesù prese a dire alle turbe intorno a Giovanni: Che andaste voi a veder nel deserto? una canna dimenata da . . . vento?

Ma pure, che andaste a vedere? un uomo vestito di vestimenti morbidi? ecco coloro che portano vestimenti morbidi son nelle case dei re.

Ma pure, che andaste a vedere? un profeta? sì certo, vi dico, e più che profeta.

Perciocché costui è quello . . . cui è scritto: Ecco, io mando il mio angelo davanti alla tua faccia, il quale acconcerà il tuo cammino dinanzi a te.

Io vi dico in verità, che fra quelli che sono nati di donne, non sorse giammai alcuno maggiore di Giovanni Battista; ma il minimo nel regno de' cieli è maggior di lui.

Ora, da quel giorno, giorni di Giovanni Battista infino ad ora, il regno de' cieli è preso a forza, e i violenti se ne impadroniscono,

Conciossiaché tutti i profeti, e . . . legge, abbiano profetizzato infino a Giovanni.

E se voi lo volete accettare, egli è Elia, che dovea venire.

Chi ha un orecchio per udire, oda.

³⁶ Se dovessi cercare di prendere un piccolo testo, per parlare, per un contesto di questo argomento, prenderei questo: *Che Andaste A Vedere?*

³⁷ Giovanni, al suo tempo, dal mondo, era considerato un uomo selvaggio. Era mezzo nudo, avvolto in un pezzo di pelle di pecora, e barba lanosa sul viso, e i capelli probabilmente scendevano di lato. E appunto per il mondo, le persone nel mondo, era un selvaggio. Noi lo chiameremmo "pazzo", proprio un vecchio eremita che viveva in mezzo al deserto.

³⁸ Per la chiesa, essendo che predicava, era un fanatico. La chiesa pensava: "Quell'uomo è assolutamente un, rigorosamente, uno svitato religioso". Se fosse stato, oggi, lui non sarebbe stato considerato da meno oggi di quanto lo fu allora, perché il mondo non cambia. Le persone arrivano, e nuove generazioni sorgono, ma lo spirito che governa il mondo, è proprio com'era allora. E lo sarà, fintantoché ci sarà un mondo.

³⁹ Ma quelli che riconobbero Giovanni, quelli che credevano in lui, uscivano per vedere qualcosa che era reale.

⁴⁰ Lì si divide, oggi, come fu allora, in tre diverse classi: il mondo, la chiesa, e il vero, genuino credente. Ecco in che situazione si trova il mondo oggi; il mondo, l'incredulo; la chiesa, il membro tiepido; e poi il vero, genuino credente. Alcune persone vanno fuori nelle chiese per trovare il difetto in quella chiesa. E alcune persone escono per avere una posizione sociale, o quella che riterrebbero una classe migliore, o una riunione. Altri escono per trovare pace, vanno per trovare Dio in qualcosa di reale. Sono quelli che ricevono il beneficio della riunione. Ho sempre detto che il Vangelo produce tre tipi di persone: l'incredulo, il finto credente, e il credente. Ed è sempre stato così. Dipende da ciò per cui si va, l'atteggiamento che si ha.

⁴¹ Il Messaggio che predicò, beh, il mondo non uscirebbe ad ascoltare un Messaggio così. Lo condannerebbero, oggi, proprio quanto lo fecero allora. La stessa cosa, se quello stesso Messaggio dovesse essere predicato.

⁴² Ma non deve essere stato un Messaggio così scadente. Gesù disse: "Non era mai nato un uomo, fino a quel tempo, che fosse grande quanto Giovanni Battista". Gesù approvò il suo Messaggio. Disse: "Siete andati ad ascoltare un vento che fa dimenare le canne, che proprio si piega a tutto? Non Giovanni". Disse: "Allora andaste a vedere un uomo in belle vesti?" Disse: "Vi dico, che coloro che portano bei vestimenti sono nei palazzi dei re. Ma," disse, "che andaste a vedere allora, un profeta? Vi dico, più che un profeta era Giovanni. Perciocché costui è quello di cui fu profetizzato, o predetto, che: 'Avrebbe acconciato il cammino davanti alla Tua faccia'".

Un grande uomo, Giovanni, ma il mondo non riusciva a vederla così.

⁴³ Cos'era riguardo a Giovanni che attirava l'attenzione? Per alcuni di loro andarono a vedere un uomo selvaggio, che agitava le mani, mezzo nudo, peli su tutto il corpo. Era una persona dall'aspetto alquanto rude, probabilmente le sue braccia, mani, perché era un simbolo perfetto di Elia, ed Elia era un uomo peloso.

⁴⁴ Ed andarono a vederlo. Alcuni andarono a vederlo, per vedere soltanto che aspetto avesse. Altri andarono a vedere, per contrastarlo. Altri andarono a vedere, per scoprire che bene potessero ottenerne. Ecco come sarebbe oggi se egli venisse. Se fosse qui oggi o il suo Messaggio fosse portato avanti proprio come fu allora, sarebbe la stessa cosa. Ora . . .

⁴⁵ Se il suo Messaggio di allora fu così stupefacente da scuotere le regioni, vediamo cosa predicò. La prima cosa che predicò fu pentimento per tutti.

⁴⁶ E il pentimento acceca sempre gli occhi dell'incredulo, o il membro di chiesa. Il membro di chiesa sente di non aver niente di cui pentirsi. E quando quella persona, o persone, arrivano a

quel punto in cui si pensa di non aver niente di cui pentirsi, si è in una condizione più grave, anche se si è un—un—un membro della chiesa, si è in una condizione più grave del peccatore per la strada.

⁴⁷ Poiché, la Scrittura ha detto, nel Libro di Apocalisse, parlando della chiesa, ha detto: “Era nuda, infelice, miserabile, e cieca, e non lo sapeva”.

⁴⁸ Ora, se un uomo fosse per la strada, e fosse cieco, sarebbe orribile. Se fosse povero, sarebbe orribile. Nudo; orribile. Ma, non sapendolo, quella è la parte miserabile. E ci sono persone, oggi, che sostengono di essere Cristiane, che fanno parte della chiesa, che non sanno che hanno bisogno di pentimento. E dirlo a qualcuno, li istiga.

⁴⁹ Ora, quando Giovanni incominciò a predicare pentimento a quelle persone della chiesa, dissero: “Guarda qui. Abbiamo Abrahamo come padre. Non abbiamo bisogno di nessuno di questi predicatori selvaggi che escono dal deserto. Questi gruppi incolti, non denominazionali. Non abbiamo bisogno di nessun loro gridare e agire strano, perché abbiamo Abrahamo come padre”.

⁵⁰ Allora quello stesso Messaggio accecherebbe la chiesa oggi, se si chiedesse a una persona, subito: “Sei un Cristiano?”

Dice: “Sì”.

⁵¹ Diranno subito: “Di quale denominazione fai parte?” Ora, va benissimo, ma non ha niente a che fare col Cristianesimo.

⁵² Uno di loro dirà: “Beh, sono metodista, o battista, o presbiteriano”, o a qualsiasi chiesa si siano per caso associati. Il che va perfettamente bene, ma ciò non risponde alla domanda. Avete ancora bisogno di pentimento, e il pentimento scuote le persone. Pensano di non averne bisogno.

⁵³ “Io sono—io sono il diacono. Io sono. . . Faccio determinate cose in—in chiesa”. Quello non giustifica niente. Avete ancora bisogno di pentimento.

⁵⁴ E Giovanni stava semplicemente confermando la promessa di Dio e predicando contro la religione intellettuale. E se lui è. . . quello stesso Messaggio venisse avanti, oggi, susciterebbe proprio tanto trambusto tra le persone religiose quanto ne fece allora. Perché, l’unica differenza, dicono è: “Nell’aver Abrahamo come nostro Padre”, dicono, oggi: “Beh, io voglio che sappiate, sono membro di una *certa e certa* congregazione”.

⁵⁵ E Giovanni disse: “Ma la scure è posta alla radice dell’albero, e ogni albero che non fa buon frutto sarà tagliato e gettato nel fuoco”. E disse: “Egli viene con la ventola in mano, e netterà interamente le aie, e arderà la paglia, e raccoglierà il grano nel granaio”.

⁵⁶ Oh, non meraviglia che Gesù disse: “Non nacque uomo come lui”. E il motivo per cui Giovanni fece questo, era una persona speciale. Dio prepara un uomo, lo prepara con il Suo Proprio materiale. Non uscirono nel deserto per udire una lezione intellettuale, qualcosa che fosse come il discorso di un politico. Gesù disse: “Cosa andaste a udire quando usciste?” Quando le persone che udirono Giovanni, udirono un uomo che era nato, dal grembo di sua madre, ripieno dello Spirito Santo. Non udirono qualcuno che si comprometteva sul Vangelo. Non udirono denominazioni che discutevano: “*Questo* è giusto, e *quello* è sbagliato”. Udirono un Messaggio del Vangelo che andava dritto al cuore.

⁵⁷ Giovanni predicava il battesimo dello Spirito Santo. Non predicò mai qualcosa che non aveva. Predicò quello che aveva ricevuto.

⁵⁸ E gli uomini di Dio che sono mandati nei campi, oggi, non hanno il diritto di predicare il Vangelo, senza il battesimo dello Spirito Santo. Quello è il primo requisito di un ministro, è di essere riempito dello Spirito Santo.

⁵⁹ “Dunque cosa andaste a vedere? Un uomo vestito di abiti morbidi?” Disse: “Quelli che sono vestiti di abiti morbidi si trovano nei palazzi dei re”. Giovanni era troppo lontano da Hollywood, per essere una specie di predicatore sociale vestito elegante.

“Cosa andaste a udire? Un uomo con una buona istruzione?”

⁶⁰ Giovanni andò nel deserto a nove anni, dice la storia. La sua istruzione veniva da Dio. Beh, andarono a vedere il suo manager della campagna, un uomo eloquente che sapeva organizzare le campagne e far sì che tutte le chiese cooperassero? Beh, certo che no. Egli sgridò farisei e sadducei. Chiamò l'associazione ministeriale “un gruppo di serpenti”. Disse: “Oh, voi vipere, chi vi ha mostrato a fuggir dall'ira a venire? Non prendete a dire tra voi: ‘Facciamo parte di *questa*, o facciamo parte di *quella*’, poiché Dio può da queste pietre far sorgere dei figliuoli ad Abrahamo”. Ciò di cui abbiamo bisogno oggi è altri Giovanni Battista che predichino, unti con lo Spirito Santo. Ed egli non ritrattò, quando videro quando predicò su matrimoni e divorzi. Predicò proprio in modo diretto, sul puro Vangelo, perché non Lo ritrattò. Perché? Era unto. Non poteva fare a meno di essere quello che era.

⁶¹ Non potete fare a meno di essere quello che siete. Anche se siete un peccatore, non siete responsabili di essere un peccatore. Siete responsabili di rimanere un peccatore. C'è una via preparata per voi. Ma essere un peccatore, siete nati così. Dio non vi manda all'inferno perché siete un peccatore. Dio vi manda all'inferno perché non volete pentirvi e accettare Cristo come vostro Salvatore. Vi rifiutate di prendere la giusta strada.

Mandate voi stessi al tormento. Mandate la vostra propria anima alla sua destinazione Eterna, sul libero arbitrio delle vostre proprie convinzioni. Dio non manda nessuno all'inferno. Non lo ha mai fatto e non lo farà mai. Gli uomini mandano se stessi all'inferno perché rifiutano di—di accettare la via della salvezza. Dio non è . . . Egli è paziente. Non vuole che nessuno perisca; non lo ha mai voluto.

⁶² Ma gli uomini camminano nelle tenebre piuttosto di camminare nella Luce. Il motivo è, hanno . . . Sono nati in quella condizione, e non hanno nessun desiderio di accettare la Luce. E i messaggeri vengono, da est e ovest, e nord e sud, e fanno barricate. Servizi di cantici, testimonianze, prediche, lungo il cammino del peccatore, e lui deliberatamente gli passa proprio attraverso e poi dice che Dio è responsabile o colpevole. Dio è buono e pieno di misericordia. E non vorrebbe nessuno perduto. Ma l'uomo vuole essere perduto perché è il suo desiderio. Si rifiuta di camminare nella Luce, ecco cosa lo fa essere perduto. Benissimo.

⁶³ Ora, Giovanni, era contro questo predicare intellettuale. Non aveva istruzione, così dunque non avrebbe potuto ottenere cooperazione.

⁶⁴ Suppongo che, anche in una città di questa dimensione, se il Fratello Graham cercasse di dire: "Ora terremo un risveglio qui, e andremo per tutta la città. . ." Ho visto quando ha tenuto il suo risveglio, che, agli incroci, una piccola insegna, diceva: "Risveglio a Utica". Non diceva quale chiesa. Diceva solo: "C"è un risveglio in corso. Venite. Tutti sono benvenuti". Immagino che, se andasse da predicatore a predicatore, in giro per la nazione qui, avrebbe difficoltà ad ottenere piena collaborazione. Lui non lo farebbe.

⁶⁵ Se venissi qui dentro a tenere una campagna con lui, il Fratello Beeler e il Fratello Ruddell, e tutti noi insieme, ci unissimo per tenere una campagna a Jeffersonville o New Albany, o da qualche altra parte, dovremmo—dovremmo attirare le folle col nostro proprio predicare, e tramite lo Spirito Santo. Le chiese direbbero: "Beh, non abbiamo niente a che farci. Da quale seminario vengono? Dov'è il loro supporto?"

⁶⁶ Le nostre credenziali, come direbbe Giovanni: "Non viene da voi farisei. Dio mi ha chiamato a predicare il Vangelo. Ecco le mie credenziali". Tutti gli uomini inviati da Dio si trovano sullo stesso terreno. La chiesa non vi manda. Dio manda un uomo inviato da Dio. E Giovanni era di quel genere.

⁶⁷ Gesù disse: "Cosa andaste a vedere? Andaste a vedere un—un fariseo, o un sadduceo? Metodista, o un battista, o un presbiteriano? Cosa andaste a vedere? Era vestito bene? Era—era eloquente nel suo discorso?"

68 Cosa fece se non stare là e condannare tutto quello che era sbagliato! Persino il tetrarca uscì per vederlo, che è il governatore dello stato; si spinse là fuori, vivendo con la moglie del suo stesso fratello. Giovanni gli si avvicinò e disse: “Non ti è lecito averla”. Sì!

69 “Cosa andaste a vedere? Andaste a vedere un predicatore denominazionale? Andaste a vedere un oratore intellettuale?”

70 Beh, oggi, sarebbe lontano da quello che il mondo vorrebbe oggi. Beh, vogliono qualcosa che sia eloquente; grandi tende famose e bandiere, o un grande teologo; tutte le chiese che cooperano, uomini intellettuali che precedono, discorsi intellettuali.

71 Ma quando vedete un uomo di Dio, di solito è fuori nel vicolo da qualche parte, che sta per strada, o un piccolo edificio, a predicare il puro Vangelo di Gesù Cristo. Ecco l'uomo che manda Dio, fratello, ponendo la scure alla radice dell'albero, predicando il Vangelo senza badare a quello che ne pensano le persone. Sta da solo!

72 “Cosa andaste a vedere, un uomo con una grande istruzione?” No di certo, non ne aveva. Andò nel deserto, a nove anni. Uscì, all'età di trenta.

73 Predicava pentimento! Sgridava i farisei! Perché lo fece? Non poteva fare a meno di essere quello che era. Lo Spirito di Elia era su di lui. Non poteva fare a meno di indossare gli abiti che indossava. La sua natura era quella. Non poteva fare a meno di predicare sulle donne che erano dissolute, perché lo Spirito di Elia era su di lui. Era quello che era. Disse a Erodiade, la rimproverò, in faccia. Disse alle persone quello che pensava. Beh, non poteva farne a meno. Era la sua unzione. Era Elia.

74 Poi se un uomo o una donna . . . La vostra unzione dice di voi. Qualunque sia il vostro spirito, vi muove. Siete motivati da uno spirito. E se lo Spirito di Gesù Cristo è sul Cristiano, il credente, non meraviglia che sia una persona particolare. Non meraviglia, c'è Qualcosa che Si muove in lui. La chiamata di Dio è in lui. Lo Spirito di Cristo lo sta motivando, e si deve muovere come lo Spirito lo muove.

75 Potreste immaginare di vedere Giovanni camminare laggiù, dire: “Oh, *quello* va benissimo. *Questo* va benissimo”. Fintantoché lo Spirito di Elia era su di lui, agiva come Elia.

76 Quando prendete queste persone che vanno adesso, iniziano e dicono: “Oh, sarò un Cristiano”, e iniziano bene. Per prima cosa, dopo sei mesi, iniziano ad andare indietro. Si avviano in *questa* direzione, *quella* direzione. Potete dire proprio in quel momento che l'unzione li sta lasciando. Perché finché lo Spirito di Cristo è in voi, vi renderà come Cristo.

⁷⁷ Ora tante persone hanno l'impressione sbagliata di Cristo. Alcuni pensano che Cristo fosse un effeminato. Cristo era il più grande di tutti gli uomini. Era l'uomo esempio. Non solo era un uomo, ma era Dio-Uomo. Era "Dio con noi; Emmanuele". Era il più umile degli uomini. Ma, si può essere troppo umili, si può diventare così umili che il diavolo vi renderà un burattino. Lui era abbastanza umile da lavare i piedi dei discepoli. Perdonava abbastanza da pregare per coloro che Gli misero dei chiodi nelle mani. Ma era Uomo abbastanza da intrecciare delle corde e scacciare dalla casa i cambiatori.

⁷⁸ Sì, Giovanni era abbastanza mite ed umile. Era uomo abbastanza da stare sulle rive del Giordano. Non aveva bisogno di una grande sinagoga o un luogo per predicare. Era umile. Scelse i luminosi cieli blu. Era abbastanza umile che non chiese alle persone di dover ricevere così tanti soldi, per essere pastore della loro chiesa.

⁷⁹ Viveva di cavallette e miele selvatico, locuste. In quella nazione, ne sono in grado. Sono cavallette grandi, lunghe; si mettono sottaceto, si affumicano, ogni altro modo, per mangiarle. Ecco di cosa viveva. E il suo abbigliamento era un pezzo di pelle di pecora addosso.

⁸⁰ Gesù disse: "Cosa andaste a vedere? Cosa andaste a vedere? Una persona che si sarebbe arresa con i farisei; una canna dimenata da ogni vento? Sarebbe entrata con i sadducei quando entravano? Un giorno è *questo*, e l'altro giorno è *quello*"? Disse: "Non andaste a vedere niente del genere". Disse: "Andaste a vedere qualcuno vestito bene? No. Un intellettuale? No. Cosa andaste a vedere?"

⁸¹ Disse: "Andate a riportare a Giovanni le cose che stanno accadendo qui. Gli zoppi camminano. I ciechi vedono. I sordi odono. I morti risuscitano, e ai poveri è annunziato l'Evangelo. Beato è colui che non si è scandalizzato di Me". Oh, my! Quello era il segno del Messia. Quello era il segno da riportargli.

⁸² È il segno che la vera chiesa della santità oggi, per quanto siano in declino, ancora è il segno della chiamata di Gesù Cristo. Gli uomini e le donne che sostengono il puro Vangelo, di salvezza dell'anima, per il povero, per il bisognoso. Non un gruppo aristocratico che è vestito in modo tale nelle loro chiese che il povero si sente fuori posto, ma un umile gruppo di persone. Ecco dove viene predicato il Vangelo. Gli ammalati ricoverano. Pregano per gli ammalati. Dio conferma il loro ministero con segni e prodigi. È lì che il Vangelo viene predicato ai poveri.

"Andate a riportare a Giovanni queste cose". Oh, my!

⁸³ Come Dio scelse quell'uomo senza istruzione; scelse quell'uomo senza un completo da indossare; scelse quell'uomo senza un mantello da mettersi sulle spalle; un uomo che non aveva un posto dove posare il capo; un uomo che non aveva

un pasto decente vicino a cui sedersi; e sconvolse le nazioni con lui.

⁸⁴ Alleluia! Misericordia! Quando ci penso, mi fa rendere conto di qualcosa. Dobbiamo fare? Ho detto a mia moglie, l'altro giorno: "Tesoro, ho cinquant'anni. Non posso rimanere qui molto più a lungo".

⁸⁵ Poi sono uscito. Sono stato là nei boschi. Sono uscito a cacciare. Sono stato un pochino nei boschi. Ho pensato a quello: "Cinquant'anni. Qual è il problema?"

⁸⁶ Poi Qualcosa ha detto, di dirmi: "Dio potrebbe addestrarti per cinquant'anni, per fare un'opera di cinquanta minuti". Qualsiasi sia stato l'addestramento, Dio sa cosa sta facendo. Egli addestrò Mosè per ottant'anni, per avere quarant'anni di servizio da lui. Dio sta addestrando il Suo popolo. Dio sta addestrando la Sua Chiesa. Se soltanto siamo disposti a lasciare che Dio faccia a modo Suo, e per—per fare quella cosa che è giusta. Se soltanto siamo disposti a sottometterci a Lui, è la cosa da fare.

⁸⁷ Dio sceglie le cose semplici. A volte si potrebbe pensare di essere in una minoranza qui. La minoranza, Dio di solito è nella minoranza. Ma, fratello, quando Si prepara a muoversi, scuote la maggioranza con la minoranza. È Dio. Sceglie le cose semplici. Da dove prese le cose con cui fare il mondo? Parlò e disse: "Sia", e fu.

⁸⁸ Scelse un predicatore senza un'istruzione, cresciuto nel deserto con cavallette e miele, quasi senza vestiti addosso, ma un pezzo di pelle di pecora, e scosse le regioni. E il suo nome è immortale oggi. "Cosa andaste a vedere?"

Dio sceglie le cose semplici.

⁸⁹ Scelse un uomo, una volta, che quasi non conosceva il suo ABC. Scelse un uomo quando mille filistei gli furono addosso. Ed egli afferrò la mascella di un mulo, e prese una semplice mascella dalla bocca di un mulo, e uccise mille uomini armati. Oh, quello è il nostro Dio, che cavalca le onde del cielo. La mascella di un mulo, e uccise mille uomini.

⁹⁰ Quello stesso Dio, una volta, quando un grande sbruffone di un filisteo stette sull'altro lato del fiume e sfidava le armate d'Israele, Dio scelse un caro ragazzino raggrinzito dall'aspetto scheletrico con una semplice fionda in mano. Oh Dio! Una fionda; una corda con so- . . . attaccata a un—un pezzo di pelle. Una piccola vecchia fionda, una cosa semplice come quella, e uccise un gigante e sconfisse quell'armata.

⁹¹ Dio sceglie le cose semplici. Non sceglie le cose grandi. Sceglie cose semplici usate bene. Non sono solo cose semplici, ma devono essere usate bene. Ogni uomo che visse nel deserto non fu un Giovanni. Ogni uomo che portò una fionda non fu un Davide. Ogni uomo che raccolse una mascella di un mulo non

fu un Sansone. Ma quando viene usato nelle mani unte di un servitore di Dio!

⁹² Mosè sconfisse le armate d'Israele... cioè le armate dell'Egitto, con un bastone secco in mano. Amen. Mosè, un giorno un codardo, con Ghersom e Sippora, dietro al deserto. Quando una volta unto, dal pruno ardente, con un bastone secco in mano, una moglie seduta su un mulo, e il bambino sul fianco di lei; ottant'anni, e la barba che svolazzava, scese in Egitto e prese il controllo. Semplice, un vecchio, di ottant'anni, con una verga secca da pastore in mano, sconfisse tutte le armate del mondo, e conquistò, uscì.

⁹³ Dipende da cosa fate. Avete l'umiltà qui. Avete il Vangelo qui a Utica. Potreste essere, come ho detto, nella minoranza. Ma cosa venite ad ascoltare qui? Venite solo per dire: "Vado in chiesa"? Venite solo ad ascoltare il nostro caro fratello? Va tutto bene. Ma facciamo qualcosa di più di quello. Veniamo a prendere Cristo. [Il Fratello Branham batte le mani una volta—Ed.] Veniamo, per andare via da qui stasera con Lui. Usciamo per sconfiggere tutto quello che è sbagliato, tagliar via. La mascella, qualsiasi cosa abbiate in mano, combattete con ciò. Dio usò cose semplici, con mani unte. Avete semplici opere; una semplice cittadina; delle semplici, poche persone; una semplice chiesetta. Un semplice Vangelo, ma è unto. Dio così. . .

⁹⁴ Il grande potente Geova Che tuonò lassù, Che fece le stelle e i sistemi solari, Che fece la terra da cose che non appaiono, le comandò all'esistenza, ma, quando venne a visitare l'umanità, non scese su carri d'oro. Ma scelse di venire in una—una piccola stalla sul fianco di una collina, e la Sua nascita fu in una mangiatoia per il bestiame. Cose semplici, ma da quella mangiatoia venne Emmanuele. Cosa andaste a vedere? Cosa colpisce il mondo oggi? Qual è il più grande biglietto da visita in America? Qual è il più grande biglietto da visita al mondo? Qual è la cosa più grande di tutte le epoche e di tutto il tempo? È la Vita e lo Spirito di un bambino che nacque in una mangiatoia, in una stalla sul lato della collina.

⁹⁵ Cose semplici! Una cosa semplice! È posta nella tua mano, chiesa. Ora prendi l'Unzione e usaLa bene. Egli potrebbe essere. . . tutti i bambini. . . Tanti bambini sono nati nelle stalle. Tanti bambini possono essere nati in mangiatoie. Ma è il modo, in cui voi, cosa Ne fate.

⁹⁶ Molte persone hanno sentito il Vangelo predicato. Graham ha fratelli che hanno sentito il Vangelo predicato. Io ho fratelli che hanno sentito il Vangelo predicato. Egli ha fratelli, e altri hanno fratelli. Ma è cosa Ne fate. Fatelo. È il vostro. . .

⁹⁷ Ci sediamo in circolo e discutiamo sulle nostre denominazioni, a quale chiesa dovremmo appartenere, quale società. Non è quello che Dio manda gli uomini a sentire. Dio

manda il Suo popolo scelto, il Suo popolo eletto, a sentire il Vangelo. “Ai poveri viene predicato l’Evangelo”.

⁹⁸ Un po’ di tempo fa, nello stato del Kentucky, su tra le montagne, c’è la storia, di una piccola, cara mamma, con circa dieci figli, che giaceva in punto di morte per quella terribile malattia della tubercolosi. Oh, si era curata e fatto tutto quello che era stata in grado di fare, ma il germe la stava uccidendo. La stava portando via. Sarebbe presto morta. Di quei dieci bambini, naturalmente, li amava, ma non c’era nessuno di loro se non una che lavorasse. Nessuno l’aiutava. Giaceva, in punto di morte. Fu costretta a letto. Non riusciva più ad alzarsi. Questa ragazzina, faceva tutto il bucato, mentre le sue sorelle gironzolavano, dai vicini, per giocare. E lei cucinava per gli altri. Erano a casa all’ora di mangiare, poi quando arrivava il momento di lavare i piatti, andavano via. Lei doveva fare tutto. Non rimaneva nessun altro per farlo. Alla fine, la morte giunse alla porta, un giorno, e si prese la sua mamma.

⁹⁹ Poi accadde, che tutto ricadde su di lei, di essere la mamma di tutti questi bambini. La poverina lavorò, e lavorò, e lavorò al punto che le sue mani furono callose. E fece tutto quello che poteva, per essere madre, per prendere il posto della madre. Alla fine, lavorò così duramente, e anche malnutrita, finché la terribile malattia prese il suo corpicino malridotto. Alla fine, fu costretta a letto e stava morendo.

¹⁰⁰ Il caso volle che, nella regione, arrivò in macchina un’insegnante di scuola domenicale, ed entrò a vederla, e la chiamò per nome. E lui . . . Disse: “Capisci che la tua malattia è grave?”

E lei disse: “Capisco che sto morendo”.

¹⁰¹ Lei disse: “Ho appena consultato il tuo medico, e ha detto che stavi morendo”.

E disse: “Sì. È così”.

¹⁰² “Beh”, disse, “sei pronta per questo?” La buona insegnante disse: “Sei pronta ad affrontare questo?”

E lei disse: “Oh, sì. Sono pronta a incontrare il Signore Gesù”.

¹⁰³ “Oh”, disse, “è molto buono. Beh, ora, di che denominazione fai parte?”

¹⁰⁴ Lei disse: “Non faccio parte di nessuna”. Disse: “Ho lavorato così duramente qui, nessuno aiutava. E”, disse, “io—io non faccio parte di nessuna denominazione”.

¹⁰⁵ Lei disse: “Figliuola!” La buona insegnante disse: “Devi far parte di una denominazione”. Disse: “Cosa farai vedere? Di quale denominazione fai parte, quando vai davanti a Lui?” Disse: “A quale—quale gruppo ti unirai? A quale denominazione puoi dirGli di far parte? Cosa puoi farGli vedere?”

106 La signorina seduta lì, tirò fuori le sue manine callose da sotto il letto. Disse: “Gli farò solo vedere le mie mani. Lui capirà”. Penso che sia così.

107 Se noi Gli faremo solo vedere, e cosa abbiamo fatto con ciò che ci ha messo nelle mani. Facciamolo con tutto noi stessi. “Cosa andaste a vedere?” Cosa vedrà Lui in voi quando Lo incontrerete quel giorno, se non avete niente da farGli vedere, mentre tutto è presente per mostrare Lui. Pensateci, mentre preghiamo.

Chiniamo i capi.

108 Ci sarebbe uno che vuole dire: “Prega per me, Fratello Branham, mentre alzo la mano. Io—io ora sento di voler prendere queste mie mani e dedicarle a Cristo, così che mi userà”? Alzate la mano e dite: “Prega per me”. Mentre alzate la mano, dite: “Dedicherò le mie. Lo voglio”.

109 Forse alcuni di voi Cristiani vorrebbero dire: “Io—io mi rendo conto che io—io—io non ho proprio fatto le cose che avrei dovuto fare. Mi rendo conto che sono stato così pigro. Eppure, amo il Signore Gesù. E voglio che preghi per me, Fratello Branham. Alzerò le mani”. Dio vi benedica. È buono.

110 “Vorrei avere più di Lui. Lo amo, e voglio incontrarLo quel Giorno. E quando apro il Libro, non voglio che Lui dica, ‘Beh, hai messo il tuo nome sul Libro, ma non hai fatto niente’. Voglio vincere anime. Voglio uscire e fare qualcosa”. Voglio pregare. Dio ti benedica. È . . . Il Signore ti benedica, signore.

111 Va bene, tante mano, tante mani. Ora, voi che avete alzato le mani, ce ne sarebbe giusto un altro prima di pregare? Dio ti benedica, signorina. Dio ti benedica, signore. E te qui, fratello mio.

112 Ora mentre sto pregando, e pregate anche voi. Dite: “Signore Gesù, Tu—Tu mi hai parlato qui, proprio dove mi trovo. Ora, da questa sera in poi, Ti servirò. Uscirò, domani, per fare vedere. Uscirò, non per fare vedere me stesso, ma voglio che tutti conoscano Gesù. E farò qualcosa per Lui. E porterò me stesso a Te proprio adesso. E perdonami di quanto sono stato dilatorio”.

113 Forse non sei un predicatore, forse non sei un insegnante di scuola domenicale, ma fa’ qualcosa. Un giorno testimonia solo sul lato della strada, parla a qualcuno. Esci e canta inni mentre lavori tra i peccatori. Parla loro del Signore. Ecco cosa fate. È tutto quello che richiede Dio. Fate qualsiasi cosa c’è nelle vostre mani di fare. Fatelo.

114 Ora, prezioso Padre, Dio, umilmente e dolcemente chiudiamo questa piccola parte del servizio, portando i semi che sono stati seminati in tutto il luogo, con la lettura della Parola, che Tu ponesti quella domanda del tutto sufficiente un giorno: “Cosa andaste a vedere?”

115 Perché le persone vanno in chiesa? Solo per—per unirsi a una certa chiesa o addirsi alle classi sociali della religione? Cosa andaste a vedere? Andaste per entrare in una chiesa di predicazione intellettuale di società? O andaste per trovare pace? Andaste a trovare il Salvatore? Cosa andaste a vedere?

116 E, Padre, Dio, stasera, tramite la Tua Parola, ci sono state almeno quindici persone qui, o più, che hanno alzato le mani. Venendo stasera, vogliono dedicare le loro vite. Forse credenti Cristiani, ma vogliono che le loro vite mostrino. Forse sentivano, perché non erano chiamati al ministero, a predicare la Parola o a insegnare scuola domenicale, di non avere una parte. Ma, Signore, non importa quanto semplice, da una mascella a un bastone secco, qualsiasi cosa sia nelle nostre mani, mostriamolo. Qualsiasi cosa si trovi davanti a noi, facciamola.

117 Dio, prego che santificherai le loro vite, le unga con lo Spirito Santo. E i loro sforzi, qualsiasi siano, cantare, testimoniare, o fare qualcosa, possano essere al Tuo onore e gloria. Concedilo, Signore.

118 Benedici il nostro prezioso e fedele Fratello Graham, che è rimasto vicino a questo pulpito per molti lunghi anni. E la chiesetta, la chiesa sorella del tabernacolo, quando sono entrato, stasera, e vedo che ci sono tre croci sul—il pulpito, e vedo le panche della chiesa, e, certo, Signore, è una congiunta. È una piccola chiesa sorella quassù nella città, per far splendere la Luce. Dio, possa diventare una chiesa potente. Concedilo, Signore. Possa la Luce del Vangelo splendere da qui, fuori in altre città. Possano venire da qui predicatori unti, che usciranno da queste, questa congregazione, questi giovani seduti qui, che porteranno il Vangelo in altre parti del mondo.

119 Rafforza e benedici i suoi diaconi, e i suoi amministratori, e tutti i suoi membri. Glorifica Te Stesso, Signore. E una notte o un giorno, o in qualsiasi momento possa essere, quando quell'ultima chiamata viene fatta e veniamo convocati in Alto, possiamo venire, portando preziosi trofei ai Tuoi piedi, dandoTi quello che abbiamo vinto per Te. E possa il materiale, che tu hai messo nei nostri cuori stasera, possiamo lavorare con esso, con tutta la nostra forza; benedicendo queste persone, e dando loro doni, doni dello Spirito, che possano lavorare per Te. Io ora, come Tuo servitore, per il mandato datomi da Gesù Cristo, li affido nelle mani di Dio, per il servizio, nel Nome di Gesù. Amen.

120 C'è un vecchio cantico, non so se la nostra sorellina lo sa suonare, o no, *Posto Alla Fonte*. Lo suoni? Bene. Quanti lo conoscono?

Posto, posto, sì, c'è posto,
C'è posto alla Fonte per me.

121 Mi ricordo quando lo cantavamo una volta, e venivamo giù all'altare, sulle ginocchia, e lo cantavamo, giù al tabernacolo,

anni fa. E sapete, questo genere. . . Voi tutti avete ancora quella religione libera qui, come l'avevamo al tabernacolo, dove potete ancora battere le mani, lodare il Signore, avere un buon tempo. [Il Fratello Branham ha battuto la mani una volta—Ed.]

¹²² Mi dicono, il Fratello Ruddell, qui, ha quel genere di tabernacolo fuori sulla strada principale. Mi intrufolerò ad ascoltarlo una di queste sere. È stato difficile farlo venire fuori, ma adesso li sta finalmente infuocando in quel posto. Dio ti benedica, Fratello Ruddell.

¹²³ Benissimo, dacci l'accordo. [La pianista dice: "Inizia tu".—Ed.] Oh, Fratello Graham, forse faresti meglio a iniziare tu per loro ora. Io voglio cantarlo.

Posto, sì, c'è posto,
C'è posto alla Fonte per te;
Posto, posto, sì, c'è posto,
C'è posto alla Fonte per te.

¹²⁴ Vi piace? Ora osservate, tutti voi metodisti, e battisti, e pentecostali, e qualunque cosa siate. Mentre lo ricantiamo, stringiamo la mano a qualcuno, di fronte a voi, al vostro fianco, entrambi i lati, e dietro di voi, mentre lo cantiamo. Ora venite. C'è posto per tutti noi adesso.

Posto, posto, sì, c'è posto,
C'è posto alla Fonte per te;
Posto, posto, sì, c'è posto,
C'è posto alla Fonte per te.

Oh, posto, posto, c'è tanto posto,
C'è posto alla Fonte per te;
Oh, posto, posto, sì, c'è posto,
C'è posto alla Fonte per te.

¹²⁵ Non vi piace? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Sapete, Giacobbe scavò un pozzo. E. . . da cui i filistei scacciarono, così lo chiamò "malizia". E scavò un altro pozzo, e i filistei lo scacciarono da esso, così lo chiamò "conflitto". Scavò un altro pozzo, il terzo pozzo, e disse: "C'è posto per tutti noi".

¹²⁶ E così Dio scavò un pozzo nella chiesa luterana, e scacciarono tutti gli altri da esso, i luterani. Poi scavò un pozzo alla chiesa metodista, sotto santificazione. I luterani erano giustificazione. Poi, santificazione, Egli scavò un pozzo, e ora scacciarono tutti da esso.

¹²⁷ Ora ha scavato un altro pozzo. Non ha nomi. No, non c'è denominazione. È solo il buon, puro Spirito Santo, e c'è posto per tutti noi. Per voi a cavallo di un cammello a una gobba, cammelli a due gobbe, cammelli a tre gobbe, qualsiasi cosa possa essere, c'è posto per tutti noi.

Posto, posto, sì, c'è posto,
 C'è posto alla Fonte per te;
 Oh, posto, posto, sì, c'è posto,
 C'è posto alla Fonte per te.

¹²⁸ Non amate quei vecchi cantici? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Oh, li amo davvero. Io—io penso, dopo la predica, a volte è così rude e dura. Poi quando finiamo con ciò, sapete, ti ripulisce, poi ci si sente come, proprio tutti liberati, tutti i propri peccati sono spariti, confessati; ci si sente liberi. Oh, poi ho proprio voglia di cantare. E voi? Quella è adorazione. Paolo disse, quando cantava, cantava nello Spirito. Se adorava, adorava nello Spirito.

¹²⁹ Non so se la sorella sa suonare questo, o no. Forse non sono in grado di cantarlo. Ma mi piace questo cantico. Se non lo sai suonare, va bene, sorella.

Gesù, tienmi vicino alla croce,
 C'è una Fonte preziosa,
 Gratuita per tutti, un fiume di guarigione,
 Scorre dalla Fonte del Calvario.

Alla croce, alla croce,
 Sia la mia gloria sempre;
 Finché la mia anima rapita troverà
 Riposo oltre il fiume.

¹³⁰ Non ti piace, tesoro? Sapete, l'ho solo fatto per sentire cantare queste belle voci di Utica, sapete. Una volta c'era un vecchio organo quassù, e tenevate delle riunioni. Voi di Utica lo ricordate? Andavate a cantare a casa gli uni degli altri e altro. Oh, mi piacerebbe riandare in una di esse, cantarlo. Oh, my!

¹³¹ Pensate soltanto, il nostro prezioso Salvatore, dobbiamo incontrarLo. Non sappiamo quando, forse prima del mattino. Che differenza fa? Che differenza fa? Ditemi. Lo farà, comunque, quindi consoliamoci. Abbiate fede. AmateLo.

Gesù, tienmi vicino alla croce,
 C'è una Fonte preziosa,
 Gratuita per tutti, guarigione... (Proprio vi
 calma, sapete.)
 Scorre dalla Fonte del Calvario.

Alla croce, alla croce,
 Sia la mia gloria sempre;
 Finché... anima rapita troverà
 Riposo oltre il fiume.

Giù alla croce dove morì il mio Salvatore,
 Laggiù gridai per la purificazione dal peccato;
 Lì al mio cuore fu applicato il Sangue;
 Gloria al Suo Nome!

Oh, gloria al Suo Nome, quel Nome prezioso!
 Gloria al Suo Nome!
 Lì al mio cuore fu applicato il Sangue;
 Gloria al Suo Nome!

Alziamo le mani ora, quando cantiamo questa strofa.

Sono così miracolosamente salvato dal
 peccato,
 Gesù così dolcemente dimora dentro,
 Lì alla croce dove Egli mi accolse;
 Gloria al Suo Nome!

Dicendo, gloria al Suo Nome, prezioso Nome!
 Oh, gloria al Suo Nome!
 Lì al mio cuore fu applicato il Sangue;
 Gloria al Suo Nome!

¹³² Quanti vogliono andare in Cielo? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Certo, lo vogliamo. Sissignore. Voglio andare. Ci sto andando. Proprio amo sapere che ho i miei compagni e sorelle che vengono con me. Sissignore.

Vieni a questa Fonte che mi purifica,
 Getta la tua povera anima ai piedi del
 Salvatore;
 Oh, immergiti oggi e sii sanato;
 Gloria al Suo Nome!
 Gloria al Suo Nome!
 Gloria al Suo prezioso Nome!
 Lì al mio cuore fu applicato il Sangue;
 Gloria a . . .

È così bello!

Sono così miracolosamente salvato dal
 peccato,
 Gesù così dolcemente dimora dentro,
 Lì alla croce dove Egli mi accolse;
 Gloria al Suo Nome!

Oh, e gloria al Suo prezioso Nome!
 Gloria al Suo Nome!
 Lì al mio cuore fu applicato il Sangue;
 Gloria al Suo Nome!

Vieni a questa Fonte così ricca e dolce;
 Getta la tua povera anima . . . piedi del
 Salvatore.

Vi piacerebbe venire a inginocchiarvi per un po'?

. . . -gi, e sii sanato ;
 Gloria al Suo Nome!

Cantando, gloria al Suo Nome, prezioso Nome!
 Oh, gloria al Suo Nome, prezioso Nome!
 Lì al mio cuore fu applicato il Sangue;
 Gloria al Suo Nome!

Cantando, gloria a . . .

¹³³ Alcuni di voi vorrebbero venire a inginocchiarsi intorno all'altare ora? Avvicinatevi con l'altro ragazzo. Venite.

Gloria al Suo prezioso Nome!
 Oh, lì al mio . . .

¹³⁴ Fratello Beeler. Fratello Beeler. Fratello Beeler. Venite qui, voi fratelli. Fratello Ruddell.

. . . il Suo Nome!
 Cantando, gloria al Suo . . .

¹³⁵ Ci sarebbe qualcun altro che vorrebbe venire a inginocchiarsi? Venite, se volete ridedicare le vostre vite a Dio, mentre lo Spirito Santo è qui.

Lì al mio cuore fu applicato il Sangue;
 Gloria al Suo Nome!

Vieni a questa Fonte così ricca e dolce;
 Getta la tua povera anima ai piedi del
 Salvatore;
 Oh, immergiti oggi, e sii sanato;
 Gloria al Suo Nome!

Cantando, gloria al Suo Nome, quel prezioso
 Nome!

Oh, gloria al Suo Nome!
 Lì al mio cuore fu applicato il Sangue;
 Gloria al Suo Nome!

Cantando, gloria al Suo Nome, prezioso Nome!
 Gloria al Suo Nome!

Oh, lì al mio cuore fu applicato il Sangue;
 Gloria al Suo Nome!

Non vuoi venire a questa Fonte così ricca e
 dolce;
 Getta la tua povera anima a . . .

¹³⁶ Non volete venire, stasera? Inginocchiatevi e pregate. Chiunque vuole venire, venga.

. . . oggi, e sii sanato;
 Oh, gloria al Suo Nome!

Cantando, gloria al Suo Nome, prezioso Nome!
 Gloria al Suo prezioso Nome!

Oh, lì al mio cuore fu applicato il Sangue;
 Gloria al Suo Nome!

¹³⁷ Oh, che momento meraviglioso! Oh, come cantavamo una volta quel vecchio cantico!

Sarà un momento meraviglioso per te,
 Un momento meraviglioso per me.
 Se ci prepareremo a incontrare Gesù il nostro
 Re,
 Che momento meraviglioso sarà.

¹³⁸ Non amate quell'adorazione nello Spirito? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Sissignore. Proprio vi nutre, nell'anima. Alleluia! Alleluia!

¹³⁹ Così felice di vedere Billy che si sente nello stesso modo. Benedetto il suo cuore! Cantiamo questo cantico ora.

C'è una Fonte ripiena di Sangue,
 Tratto dalle vene dell'Emmanuele,
 Dove i peccatori immersi sotto il flusso,
 Perdono tutte le loro macchie di colpa.

Tutti insieme ora. Aiutaci, Fratello Graham.

C'è una Fonte ripiena di Sangue,
 Tratto dalla vena dell'Emmanuele,
 E i peccatori immersi sotto quel flusso;
 Perdono tutta la loro macchia di colpa.
 Perdono tutta la loro macchia di colpa,
 Perdono tutta la loro macchia di colpa.
 Poi i peccatori si immergono sotto quel
 flusso . . .

¹⁴⁰ Sapete, non penso mai a quel cantico senza pensare a una storia che mi fu raccontata una volta. Fu nelle riserve in Arizona. C'era Tim Coy. Era una guida degli Indiani, e una specie di ragazzo missionario. E si era perso nel deserto, e non riusciva a trovare una via d'uscita. E stava cavalcando la sua cavalla, a corto d'acqua. Si era perso da due o tre giorni in—in quel posto, proprio tutte le speranze che sarebbe mai uscito erano svanite. Disse, stava testimoniando in una riunione, e disse che sembrava terribilmente oscuro per lui. E si soffermò su una pista di cervo, in mezzo al deserto, e disse che la cavalla che stava cavalcando, disse, era proprio quasi andata. Lei era . . . Credo che disse che il suo nome fosse Bess. E disse che lui—lui—lui si dispiaceva così tanto per essa, che aveva camminato. E avevano avuto un paio di tempeste di sabbia, e le narici erano tutte incrostate di sabbia.

¹⁴¹ Ed ecco perché indossano quei fazzoletti. Quando c'è una tempesta di sabbia, lo mettono sulla faccia. Sono stato a cavallo molte volte, e il mio respiro essendo bagnato, formava proprio—proprio una crosta dura di sabbia sulla faccia così, cavalcando. Quella polvere, bestiame, sapete, e altro, davanti a voi. E le tempeste di sabbia la soffiano in quel modo.

¹⁴² Disse che pensava di essere quasi alla fine della sua strada. Stava barcollando, lui stesso, la sua cavalla. Può . . . Si può stare senz'acqua più a lungo di quanto possa il cavallo. Così, disse che stava barcollando. E si imbatté in questa pista di cervi, e disse

che si sentì così bene. Si avviò per la pista di cervi. E si mise su di lei e iniziò a cavalcare, e disse che cavalcò per la pista per un poco. Disse, oh, che sembrava che ci fossero stati centinaia di cervi che avevano percorso quella pista. E pensò: “Beh, quella pista di cervi conduce all’acqua, quindi troverò l’acqua”. E disse che si avviò cavalcando la sua cavalla.

¹⁴³ E disse che giunse a un piccolo luogo dove tre o quattro si erano diramati da una parte, e disse che la cavalla voleva prendere quella pista. Disse: “Oh, no, Bess. Non puoi prendere quella pista”. Lo afferrò dal morso, e lo girò da *questa* parte. Disse: “Vai su *questa* pista. È segnata meglio. È qui dove sono andati a bere tutti i cervi”. E disse che la cavalla si girò, proprio continuò a nitrire, nitrire. E disse che si agitò così tanto, che aveva gli speroni, e davvero tagliò la cavalla finché lei rimase proprio lì, sanguinando. E non voleva andare. Voleva prendere questa piccola pista.

¹⁴⁴ Vedete, ecco com’è con tante persone. Gli piace prendere la pista della televisione, le stelle del cinema, prendere la pista della popolarità, per essere una grande persona. Capite? Non guardano a quella piccola pista.

C’è una via maestra che conduce al Cielo,
Esigua lì, un sentiero, così dicono;
Ma quella ampia che conduce alla distruzione
È tutta segnata e aperta.

Dicono che ci sarà un grande raduno,
Quando i cowboy staranno come cagnolini;
Saranno segnati dai cavalieri del Giudizio,
Che sono informati e conoscono ogni marchio.

Avete sentito il cantico.

Così immagino che io sarei un puledro senza
padrone,
Proprio un uomo che è condannato a morire,
Sarei separato con i selvatici,
Quando il Capo di quei cavalieri passerà.

¹⁴⁵ Disse che pensò a quella. Disse: “Ho sentito che...” Lo guardò, e pensò: “Beh, Bess, tu hai—tu mi hai portato per tutta questa distanza. Pensavo che sarei morto, e mi hai portato fin qui. È ho spesso sentito che i cavalli hanno l’istinto di sapere dove si trova l’acqua. Così se mi sono fidato di te fin qui, mi fiderò di te giù per l’esiguo sentiero”.

¹⁴⁶ Ecco come mi sento riguardo al Vangelo. Non paragonandoLo a un cavallo che vi porterebbe, ma mi sono fidato del Signore giù attraverso questi, la vita così. Quando il sentiero diventa esiguo, giù fino alla fine della strada, voglio continuare a fidarmi di Lui. Capite? Questa religione all’antica mi ha salvato là in passato, trent’anni fa, mi ha portato a questa

distanza. Quando cammino per la valle dell'ombra della morte, voglio questa stessa esperienza sincera. Mi fiderò di Esso allora.

147 Disse che vi saltò sopra, si avviò giù. Non era andato molto avanti, che esso ebbe saltato a capofitto in una grande pozza d'acqua. Disse che era in quell'acqua, proprio spruzzando, e gridando a squarciagola, glorificando Dio. Gli lavò le narici, e gettando acqua su di sé, e gridando e continuando.

148 Disse che appena uscì dall'acqua, e disse che sentì qualcuno ridere. Guardò sulla riva, era un gruppo di persone che stavano lì con una vecchia carrozza coperta. Erano tutti ubriachi. Erano stati lì a una grande festa di qualche tipo, una battuta di caccia, o qualcosa del genere. E disse che erano tutti molto ubriachi. E sembravano conoscerlo. E disse. . . Disse: "Esci!"

Lui disse: "Grazie, ragazzi".

149 E disse: "Immagino che stai morendo di fame". Disse loro, era disperso da diversi giorni.

Disse: "Sì".

150 Disse: "Beh, abbiamo della carne di cervo qui". Così loro. . . Egli mangiò la carne di cervo. Disse: "Bene", disse, "e tu sei Jack, o Tim Coy, la—la guida indiana?"

"Sì".

151 Disse: "Beh", disse, "dato che hai della buona carne di cervo, ora", disse, "un buon sorso da questa brocca ti farà stare proprio bene". Disse: "Lui. . . Gli diede la caraffa".

152 Disse: "No, ragazzi. Grazie. Io non bevo". Disse, si rimise in piedi. Prese le sue direzioni, e mise il piede nella staffa, e si rimise a cavallo.

153 Disse che un piccolo individuo barcollò, quasi mezzo ubriaco, prese uno di quei fucili, Winchester, e gli mise dentro una cartuccia. Disse: "Guarda, Tim! Se la nostra carne di cervo era abbastanza buona per nutrirti, non cercare di pensare che sei così bravo da non poter bere il nostro whiskey!" Sapete come sono gli ubriachi.

154 Disse: "Guardate, ragazzi", disse, "non penso che sono troppo bravo per berlo, ma", disse, "io proprio non bevo". Disse: "Sono un Cristiano".

155 Disse: "Ah! Scendi da quella cosa!" Disse: "Tu berrai questo sorso di whiskey o ti metterò dentro una pallottola". Cercando di bleffare per farglielo fare.

156 Disse—disse: "Aspetta solo un minuto. Prima di mettermi quel proiettile, lascia che ti dica la mia storia". Disse: "Sono nato nello stato del Kentucky". Disse: "Mio padre morì, da ubriaco, con le scarpe addosso". Disse: "Vivevamo in una vecchia capanna di tronchi. E una mattina quando il sole incominciò a sorgere, si mosse veloce sul pavimento di una piccola, vecchia capanna,

che non aveva nemmeno un—un pavimento in legno dentro”. Disse: “Una cara mamma giaceva in punto di morte su un letto di baccelli”. Disse: “Era mia madre”. Disse: “Avevo solo otto anni”. E disse: “Mi chiamò vicino al letto, e mi abbracciò, mi baciò. Disse: ‘Tim, ti sto lasciando. Tuo padre è morto, da ubriaco, giocando d’azzardo, assassinato. Disse: ‘Promettimi, Tim, prima che muoio, che non prenderai mai il tuo primo sorso, o non lasciarti ingannare con le carte’”. Disse: “Quando diedi il bacio d’addio a mia madre, glielo promisi”. Disse: “Non ho mai preso un sorso da quel giorno, mai, in vita mia”. Disse: “Ora se vuoi spararmi, spara pure”.

¹⁵⁷ E circa in quel momento un fucile sparò. La caraffa di whiskey si ruppe nella mano dell’uomo. Un vecchio piccolo uomo dall’aspetto sfigurato uscì dal canyon. Era ricercato. Era un gangster. Disse: “Solo un minuto, Tim”. Disse: “Vengo anche io dallo stato del Kentucky”. Disse: “Promisi a mia madre che non avrei mai bevuto”. Disse: “Sono stato qui ad aspettare finché sarebbero stati davvero ben ubriachi, poi li avrei colpiti, tutti in testa, e avrei preso i soldi che avevano addosso”. Cacciatori! Disse: “Ecco perché mi trovavo qui. Ma quando ho sentito la tua testimonianza, Qualcosa mi ha parlato al cuore”. Disse: “Mi dispiace aver rotto la promessa a mamma”. Disse: “Ma quando la mia pistola ha riecheggiato nei grandissimi canyon del Cielo, lei mi ha sentito firmare una promessa: ‘Non ne berrò mai più, da questo momento in poi’”. Disse: “Questo è il momento in cui smetto”. Ci ho spesso pensato.

C’è una Fonte ripiena di Sangue, (non importa se percorrerai questo vecchio esiguo sentiero),
Tratta dalle vene dell’Emmanuele,
Dove i peccatori s’immergono sotto il flusso,
Perdono tutte le loro macchie di colpa.

Ecco come si fa.

S’immergono sotto il flusso,
Perdono tutta la loro macchia di colpa.

¹⁵⁸ Ecco un altro cantico che amo tantissimo. Sono sicuro che tutti lo conoscete.

La mia fede guarda a Te,
Tu Agnello del Calvario,
Salvatore Divino;
Ora ascoltami mentre prego,
Togli tutta la mia colpa,
E che da questo giorno
Sia interamente Tuo.

¹⁵⁹ Lo conoscete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Lo amate? [“Amen”.] Cantiamolo, allora. Alziamoci mentre lo cantiamo.

La mia fede guarda a Te,
Tu Agnello del Calvario,
Salvatore Divino;
Ora ascoltami mentre prego,
Togli tutta la mia colpa,
Oh, che da questo giorno
Sia interamente Tuo!

Mentre l'oscuro labirinto della vita percorro,
E dolore intorno a me si diffonde,
Sii Tu la mia Guida;
Comanda all'oscurità di mutarsi . . .

Fratello Graham.



COSA ANDASTE A VEDERE? ITL59-1001
(What Went Ye Out To See?)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di giovedì 1° ottobre 1959 al Glad Tidings Tabernacle di Utica, Indiana, U.S.A. è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2018 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. BOX 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. BOX 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org